



COMUNE DI BRESCIA

PIANO ATTUATIVO
Area di Trasformazione PAV 502 PGT vigente
Unità di intervento F1
Via Riccobelli

Osservazione n. 1 presentata dalle sig.ra Piccinelli e altri cittadini appartenenti, anche, al Consiglio di Quartiere San Rocchino-Costalunga
P.G. n. 85877 del 4 maggio 2018

SINTESI DEL CONTENUTO DELL'OSSERVAZIONE

I sigg.ri presentatori dell'osservazione ripercorrono le vicende istruttorie del Piano Attuativo con particolare riferimento agli aspetti idraulici e chiedono che non si proceda alla stipula della Convenzione urbanistica e che il diritto edificatorio venga eventualmente compensato edificando altrove.

CONTRODEDUZIONE ALL'OSSERVAZIONE

Non accoglibile

Le criticità idrauliche sottese alla realizzazione dell'intervento sono state affrontate e risolte nell'ambito del Piano Attuativo adottato. In particolare la deliberazione e lo schema di Convenzione Urbanistica subordinano l'edificabilità alla risoluzione delle criticità idrauliche, stabilendo quanto di seguito riportato .

articolo 9.2

Alla luce dei rilievi formulati dal Settore verde, parchi e reticolo idrico e della normativa tecnica sopra citata il Piano Attuativo dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

a) per entrambi gli ambiti classificati H1 e H3 ed in generale per tutti gli interventi previsti nella proposta di Piano attuativo dovrà applicarsi quanto disposto dall' art. 96 lettera f) del R.D. 523/1904.

b) per l'area classificata H1 gli interventi sono subordinati alla realizzazione di opere di messa in sicurezza nei confronti di eventi esondativi del torrente Garzetta da definirsi in sede di apposito studio di compatibilità idraulica cui sarà subordinato il rilascio del PdC . Detto studio dovrà garantire che i volumi di acqua sottratti dagli interventi edilizi e dalle relative opere di messa in sicurezza vengano accolti nell'area classificata H3 senza aggravio per le aree circostanti.

In tal senso lo studio di invarianza idraulica a corredo del PdC, se fosse prevista l'immissione in corpo idrico, dovrà garantire valori di immissione al ricettore (Garzetta) compatibili con la capacità idraulica dello stesso.

c) per l'area classificata H3 gli interventi edilizi sono subordinati alla realizzazione di opere di messa in sicurezza nei confronti di eventi esondativi del torrente Garzetta . In



COMUNE DI BRESCIA

particolare, l'intervento privato è condizionato alla realizzazione da parte del Comune del bacino di laminazione tra Via Garzetta e Via Val di Fassa.

Questo ultimo dovrà determinare una rivalutazione delle condizioni di pericolosità idraulica ai sensi della normativa tecnica della variante idrogeologica in corso di adozione.

Il rilascio del titolo abilitativo edilizio sarà subordinato al collaudo delle opere di cui sopra.

Lo studio di invarianza idraulica a corredo del PdC dovrà garantire valori di immissione al ricettore (Garzetta) compatibili con la capacità idraulica dello stesso

Tali prescrizioni, in sede di approvazione del PA, saranno aggiornate con il riferimento alla Variante al PGT relativa all'adeguamento della componente geologica al piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA) e ad ulteriori condizioni di rischio di livello locale, adottata con deliberazione C.C. n. 34 del 16.4.2018 ed in regime di salvaguardia.

La variante idrogeologica non ha modificato il contenuto delle prescrizioni poste in sede di adozione, esplicitando solo la classe di fattibilità geologica attribuita ai diversi ambiti.

Ha inoltre integrato le prescrizioni particolari dell'art. 83 delle NTA del PGT per il PAV – 509, via Riccobelli via Val Giudicarie, con le seguenti precisazioni: *"L'intervento è subordinato a progettazione e realizzazione di interventi di messa in sicurezza nei confronti di eventi di esondazione da parte del T. Garzetta nelle aree a diverso grado di pericolosità idraulica (H1 e H3) definite nell'elaborato: AL104-05a-Carta della pericolosità (Garzetta). Nelle aree a pericolosità H3 tali interventi dovranno determinare una rivalutazione delle condizioni di pericolosità idraulica con necessaria modifica della carta di fattibilità geologica e della relativa normativa. Il rilascio del titolo abilitativo è subordinato al collaudo delle opere."*

Non si ritiene pertanto di accogliere la richiesta di non procedere con la sottoscrizione della Convenzione Urbanistica, atteso che la risoluzione delle criticità idrauliche è, e sarà in ogni caso, condizione essenziale e presupposto al quale è subordinata l'edificazione dell'area di trasformazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Gianpiero Ribolla